

Codice A2109A

D.D. 26 novembre 2021, n. 307

L.R. 36/00. Approvazione dell'Avviso pubblico di finanziamento alle associazioni turistiche pro loco del Piemonte. Approvazione della modulistica e del termine per la presentazione delle istanze per l'attività dell'anno 2021. Spesa complessiva di Euro 315.000,00. Prenotazione impegno di spesa sul cap. 188787/2021.



ATTO DD 307/A2109A/2021

DEL 26/11/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI – TURISMO E SPORT

A2109A - Valorizzazione turistica del territorio

OGGETTO: L.R. 36/00. Approvazione dell'Avviso pubblico di finanziamento alle associazioni turistiche pro loco del Piemonte. Approvazione della modulistica e del termine per la presentazione delle istanze per l'attività dell'anno 2021. Spesa complessiva di Euro 315.000,00. Prenotazione impegno di spesa sul cap. 188787/2021.

Premesso che:

l'art. 6 della legge regionale 7 aprile 2000 n. 36: "Riconoscimento e valorizzazione delle associazioni pro loco", prevede la concessione di contributi finanziari regionali alle associazioni pro loco piemontesi;

richiamati in particolare i seguenti commi dell'art. 6 della lr 36/00 che sanciscono che:

comma 1, le associazioni pro loco in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 della stessa legge possono presentare richiesta di contributo finanziario alla Regione per la realizzazione delle proprie attività;

comma 2, i contributi sono concessi per la realizzazione di manifestazioni e iniziative finalizzate a promuovere e pubblicizzare le risorse turistiche locali, le potenzialità naturalistiche, culturali, storiche, sociali e gastronomiche del territorio e le attività del tempo libero;

comma 2 bis, i criteri e le modalità per la concessione dei contributi sono stabiliti con provvedimento della Giunta regionale, previo parere obbligatorio della commissione consiliare competente;

comma 3, l'iscrizione all'albo di cui all'articolo 4 costituisce titolo di priorità in sede di valutazione delle istanze di contributo.

Premesso altresì che, per contrastare e mitigare le conseguenze dell'epidemia da COVID-19 sul sistema sociale ed economico piemontese: - è stata approvata ed è vigente la legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 (Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19) con la quale sono adottate misure finanziarie, di sburocratizzazione e semplificazione, volte a favorire il riavvio delle attività produttive e dunque anche delle attività di promozione e comunicazione a sostegno dell'industria turistica messe in atto dalle associazioni pro loco;

stabilito che la Regione, intende favorire l'incremento e una migliore allocazione delle risorse in un periodo di crisi economica, l'instaurarsi di rapporti sempre più trasparenti e virtuosi tra la Pubblica amministrazione, le istituzioni no-profit, nonché la valorizzazione delle attività svolte dalle associazioni turistiche pro loco;

Rilevato inoltre che la Giunta regionale, previa acquisizione di parere positivo da parte della III Commissione consiliare espresso il 25 novembre 2021, ha approvato la deliberazione n. 26-4177 del 26 novembre 2021, contenente i criteri per l'assegnazione dei contributi alle associazioni turistiche pro loco per l'anno 2021.

Richiamati detti criteri, come di seguito specificato:

alle pro loco iscritte "all'albo regionale delle pro loco" alla data del 01/01/2021 e che presentino, unitamente all'istanza di contributo, l'elenco riassuntivo e le copie contabili dei costi sostenuti nel corso dell'attività 2021 ammontanti a un importo non inferiore a € 1.000,00, potrà essere erogato un contributo forfetario di € 1.000,00, fino all'occorrenza dello stanziamento di € 315.000,00;

si provvederà all'erogazione di tale contributo secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, tramite la procedura a sportello, in un arco temporale coerente con la gestione contabile delle risorse, come specificato dalla determinazione dirigenziale di attuazione del presente provvedimento;

le eventuali risorse non utilizzate saranno proporzionalmente ridistribuite tra le domande ammesse a fronte di maggiori spese rendicontate fino ad un massimo di € 3.500,00.

Con la citata deliberazione, la Giunta regionale ha demandato alla Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport, Settore Valorizzazione turistica del territorio l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Ritenuto pertanto necessario, sulla base di quanto sopra rilevato:

approvare l'"Avviso pubblico di finanziamento" per la presentazione delle istanze di contributo a favore delle associazioni turistiche pro loco" ai sensi dell'art. 6 della l.r. 36/00" di cui allegato 1) del presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

approvare la modulistica necessaria per la presentazione della domanda di contributo da parte delle associazioni turistiche pro loco di cui all'allegato 2) della presente determinazione di cui forma parte integrante e sostanziale;

stabilire che le domande di contributo dovranno pervenire esclusivamente tramite Sistema Piemonte – Cultura, Turismo e Sport – Bandi L.R. 36/2000 - FINANZIAMENTI DOMANDE all'indirizzo web: <http://www.sistemapiemonte.it/>

stabilire che la data di avvio del bando sia fissata all'atto della pubblicazione dello stesso sul sito della Regione Piemonte; <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/cultura-turismo-sport/turismo> e la sua chiusura abbia come termine tassativo per la presentazione delle domande di contributo il 10/12/2021 alle ore 18. Le domande di contributo che pervengono successivamente alla data sopraindicata saranno dichiarate inammissibili.

di prenotare, in riferimento al sopra citato avviso pubblico, la somma di euro 315.000,00 sul cap. 188787 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2021 (missione 7 programma 1);

demandare a una successiva determinazione dirigenziale la costituzione della Commissione di valutazione delle istanze ricevute al fine di individuare il riparto dei contributi.

demandare, in attuazione del suddetto avviso pubblico, a una successiva determinazione dirigenziale – da assumere all'avvenuto espletamento della fase istruttoria – l'individuazione delle

associazioni pro loco ammesse a contributo e la quantificazione dello stesso,

individuare la figura del RUP in relazione al suddetto avviso pubblico nel dirigente del Settore Valorizzazione turistica del territorio, Dr.ssa Paola Casagrande.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021;

tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- D.lgs. del 30 marzo 2001, n. 165 del "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m. e i. (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 17 "Funzioni dei dirigenti");
- legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);
- legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" (artt. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi");
- legge regionale n. 14 dell' 11 luglio 2016 "Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte";
- legge regionale 7 aprile 2000 n. 36: "Riconoscimento e valorizzazione delle associazioni pro loco";
- legge regionale 15 aprile 2021, n. 8. "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023."
- L.R. n. 21 del 29 luglio 2021 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie"
- DGR 1 - 3115 del 19/4/2021 Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i
- D.G.R. n. 28 - 3386 del 14/06/2021 recante "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023";
- D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;

determina

di approvare, per le ragioni illustrate in premessa e secondo quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 26-4177 del 26 novembre 2021:

l'“Avviso pubblico di finanziamento” per la presentazione delle istanze di contributo ai sensi delle l.r. 36/2000 a favore delle associazioni turistiche pro loco per l'anno 2021, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale, con scadenza di presentazione delle istanze fissata dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul sito della Regione Piemonte: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/cultura-turismo-sport/turismo> fino al 10 dicembre 2021 ore 12;

la modulistica necessaria per la presentazione della domanda di contributo da parte delle associazioni turistiche pro loco di cui all'Allegato 2 della presente determinazione di cui forma parte integrante e sostanziale.

di stabilire che l'istanza di contributo andrà inviata a mezzo piattaforma digitale Sistema Piemonte – Cultura, Turismo e Sport - Bandi LR. 36/2000 - FINANZIAMENTI DOMANDE ai sensi del medesimo Avviso pubblico;

di prenotare, in riferimento al sopra citato avviso pubblico, la somma di euro 315.000,00 sul cap. 188787 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 annualità 2021 (missione 7 programma 1), dando atto che gli impegni verranno assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs 118/2011; La transazione elementare è rappresentata nell'appendice A elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; le eventuali risorse non utilizzate saranno proporzionalmente ridistribuite tra le domande ammesse a fronte di maggiori spese rendicontate fino ad un massimo di € 3.500,00.

di demandare, in attuazione del suddetto avviso pubblico, a un successivo atto amministrativo l'individuazione dei soggetti ammessi a contributo e la quantificazione di ciascun contributo, nonché la formalizzazione degli impegni di spesa relativi;

di individuare la figura del RUP in relazione al suddetto avviso pubblico nel dirigente del Settore Valorizzazione turistica del territorio , Dr.ssa Paola Casagrande;

Ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), si dispone che la presente determinazione dirigenziale sia pubblicata nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito web ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto

soggettivo, entro il termine di prescrizione Pag 8 di 9 previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte" nonché soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D. Lgs. 33/2013.

IL DIRETTORE (A2109A - Valorizzazione turistica del territorio)
Firmato digitalmente da Paola Casagrande

Allegato



DIREZIONE COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI - TURISMO E SPORT

A: REGIONE PIEMONTE
Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport
Settore A2109A - Valorizzazione turistica del territorio

Legge Regionale 36/00

Bando per assegnazione contributi alle associazioni Pro Loco anno 2021

Il/La Sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Nato/a a _____ Provincia _____ il _____

(in alternativa per Stato estero: Nato in _____ il _____)

Residente in _____ Provincia _____

(in alternativa per Stato estero: Residente in _____ città _____)

CAP _____ Indirizzo _____ n. _____

Codice Fiscale¹ _____

Tipo Documento di riconoscimento _____ n. _____

Rilasciato da _____ in data _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di Legale rappresentante/Soggetto delegato con potere di firma dell'Ente/Impresa sottoindicato, chiede di essere ammesso all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste dall'Avviso.

E a tal fine DICHIARA, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

¹ Il codice fiscale deve essere necessariamente quello proprio dell'Associazione Pro Loco (di 11 cifre)

A. ENTE/ IMPRESA

A.1 Anagrafica

Denominazione o ragione sociale _____

Forma giuridica _____

Codice Fiscale dell'ente/ impresa _____

Partita IVA _____

Indirizzo PEC _____

Iscritta all'Albo provinciale delle Pro Loco con D.G.P. n. ____ - _____

Del² __/__/____

A.1.1 Sede legale³

Comune _____

Prov. _____

Città estera _____)

CAP _____ Indirizzo _____ n. _____

A.1.2 Recapiti

Persona di riferimento _____

Email _____

Telefono _____

Cellulare _____

² La data di iscrizione all'albo deve essere antecedente al 01/01/2021

³ La sede legale deve essere ubicata in Piemonte

Allegato 2)

Numero domanda:

Domanda inviabile dal:

A.2 Estremi bancari

Inserire il conto corrente del soggetto giuridico richiedente

IBAN _____ BIC _____⁴

Intestatario C/C _____

A.3 Delegati ad operare sul conto

Persone delegate ad operare sul conto

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Indirizzo di residenza	Codice fiscale

⁴ Campo facoltativo

Allegato 2)

Numero domanda:

Domanda inviabile dal:

B. INFORMAZIONI SULL' INIZIATIVA

B.1 Caratteristiche dell'iniziativa

Tipologia di beneficiario Associazioni Pro Loco del Piemonte iscritte all'Albo regionale

Tipologie di intervento	
<input type="checkbox"/>	Contributi alle associazioni Pro Loco

C. SPESE

C.1 Piano delle spese⁵

Indicare gli importi in euro al lordo o al netto dell'IVA a seconda che l'IVA venga o meno recuperata

Voci di spesa	Importo
Contributi per associazioni pro loco	
a) SIAE	
b) Spese per alimentari (ESCLUSE nel caso il cui utilizzo generi un ricavo/entrata finanziaria) ⁶	
c) Spese per eventi	
d) Bollette/Utenze	
e) Promozione	
f) Spese per rimborso artisti	
g) Spese sanitarie	
h) Altro	

D. ALLEGATI

Elenco allegati

Tipologia	Nome documento allegato
Copia dell'atto costitutivo e dello statuto in vigore (obbligatorio in caso di variazioni intercorse allo statuto rispetto a quello già presentato)	
Documento di identità del Legale Rappresentante (obbligatorio) ⁷	
Relazione descrittiva dell'attività svolta nel 2021 ⁸	
Copia dei documenti di spesa fiscalmente validi con relativa quietanza o copia estratto conto dell'Associazione pro loco con evidenziati i pagamenti delle fatture presentate a rendiconto ⁹	

⁵ L'importo complessivo delle spese deve essere almeno pari a 1.000,00 €.

⁶ **SONO ESCLUSE LE SPESE PER ALIMENTARI NEL CASO IN CUI L'UTILIZZO GENERI UN RICAVO/ENTRATA FINANZIARIA**

⁷ Obbligatorio per tutti

⁸ Obbligatorio per tutti

⁹ Obbligatorio per tutti

IL SOTTOSCRITTO INOLTRE DICHIARA (da definire):

Contenuti del bando e della normativa di riferimento

1. di essere a conoscenza dei contenuti del bando e della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente e integralmente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore;

LR 36/2000

2. che la pro loco è in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 2 della L.R. 36/00;

Programma annuale Pro Loco

3. che il programma annuale di attività della pro loco è finalizzato a promuovere e pubblicizzare le risorse turistiche locali, la storia, le tradizioni e le attività del tempo libero a queste collegate;

Finalità del contributo

4. che il contributo non verrà utilizzato per gli investimenti e/o l'acquisto di beni durevoli, compresi personal computer e relativi hardware o per l'acquisto di beni/materie prime il cui utilizzo generi un ricavo/entrata finanziaria;

Documentazione

5. che tutte le scritture contabili previste dal nostro Statuto e dalle attuali disposizioni di legge sono correttamente tenute e conservate agli atti di questa associazione turistica pro loco e/o depositate presso la sede legale indicata in domanda;

Marca da Bollo

6. che ai fini della presentazione della domanda di agevolazione:
- è stata destinata la marca da bollo con numero _____, e che la suddetta non è stata e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale 10/11/2011)
 - l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale
 - di essere soggetto esente dall'apposizione della marca da bollo per la seguente motivazione _____ ai sensi di _____;

Dati e notizie

7. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri e aggiornati;

D.lgs. 231/2001 art. 9, c. 2 lett. d)

8. l'insussistenza della sanzione amministrativa prevista all'art. 9, c. 2 lett. d) d.lgs. 231/2001 consistente nell'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;

Atto costitutivo e/o Statuto

9. che l'Atto costitutivo e lo Statuto dell'Ente/Associazione/Fondazione:
- sono già stati prodotti a codesti uffici per precedente analoga richiesta di contributo e sono tuttora vigenti
 - sono intervenute modificazioni e pertanto vengono allegati nella versione attualmente in vigore¹⁰
 - trattandosi di Ente pubblico, l'Atto costitutivo e/o Statuto non va trasmesso;

Ritenuta d'acconto IRES

10. che in merito alla ritenuta d'acconto IRES prevista dall'art. 28 del D.p.r. 600/1973 e s.m.i. l'ente rappresentato:
- è assoggettato
 - non è assoggettato in quanto l'ente richiedente è una ONLUS (organizzazione non lucrativa di utilità sociale)
 - non è assoggettato in quanto l'ente richiedente non svolge, neppure occasionalmente, attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del D.p.r. 917/1986
 - non è assoggettato in quanto il contributo è destinato ad attività istituzionale che non ha natura commerciale (si precisa che le entrate da sbigliamentamento o altri ricavi rendono il contributo assoggettabile a ritenuta IRES)
 - non è assoggettato in quanto l'ente è esente in virtù di espressa deroga ai sensi della legge _____ ;

IVA

¹⁰ Se viene selezionata questa opzione il documento "Copia dell'atto costitutivo e dello statuto in vigore (obbligatorio in caso di variazioni intercorse allo statuto rispetto a quello già presentato)" diventa obbligatorio

Allegato 2)

Numero domanda:

Domanda inviabile dal:

11. che in base al regime di contabilità a cui è sottoposto l'ente e in relazione alle spese connesse alla realizzazione dell'iniziativa sopra indicata:

- l'IVA costituisce un costo d'esercizio per l'ente e va conteggiata ai fini della determinazione del contributo
- l'IVA non costituisce un costo d'esercizio per l'ente e viene recuperata;

Organi Collegiali

12. che in base al comma 2, art. 6 del D.L. 78/2010 convertito in L. 122 del 30 giugno 2010:

- la partecipazione agli organi collegiali dell'ente e la titolarità degli organi dello stesso è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010
- che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 non si applicano in quanto

_____;

Comma 2, art. 6 del D.L. 78/2010 convertito in L. 122 del 30 giugno 2010:

A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di € 30,00 a seduta. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

(* La disposizione del presente comma NON SI APPLICA agli enti previsti nominativamente dal decreto legislativo n. 300/99 e dal D.Lgs. n. 165/2001, e comunque alle università, (enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati), alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali (alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società).

Conto corrente

13. che il conto corrente bancario o postale indicato in domanda è intestato al soggetto giuridico richiedente

Richiesta di contributi ad altre strutture della Regione Piemonte

14. che per la realizzazione della stessa iniziativa/progetto, oltre a quella già presentata alla Direzione e al Settore regionali in indirizzo:

- non ha presentato
- ha presentato e/o intende presentare

richiesta di contributi ad altre strutture della Regione Piemonte¹¹:

Azioni	Denominazione della Direzione della Regione Piemonte a cui è stata presentata o si intende presentare un'altra richiesta di contributi per la stessa iniziativa/progetto	Denominazione del Settore della Regione Piemonte a cui è stata presentata o si intende presentare un'altra richiesta di contributi per la stessa iniziativa/progetto	Normativa di riferimento (legge regionale, bando, regolamento) in base al quale è stata presentata o si intende presentare un'altra richiesta di contributi per la stessa iniziativa/progetto
(elimina)			

Aggiungi

Richiesta di contributi di natura statale o comunitaria

¹¹ La tabella con l'elenco dei contributi richiesti si abilita ed è obbligatoria solo se è stato indicato che il beneficiario ha presentato/intende presentare richiesta di contributi ad altre strutture della Regione Piemonte.

Allegato 2)

Numero domanda:

Domanda inviabile dal:

15. che per la realizzazione della stessa iniziativa/progetto, oltre a quella già presentata alla Direzione e al Settore regionali in indirizzo:

- non ha presentato
- ha presentato e/o intende presentare

richiesta di contributi di natura statale o comunitaria.¹²:

Azioni	Denominazione della struttura statale o comunitaria a cui è stata presentata o si intende presentare una richiesta di contributo distinta da quella indicata in questo modulo	Denominazione del Programma di Intervento statale o comunitario in base al quale è stata presentata o si intende presentare una richiesta di contributo distinta da quella indicata in questo modulo.
<i>(elimina)</i>		

Aggiungi

¹² La tabella con l'elenco dei contributi richiesti si abilita ed è obbligatoria solo se è stato indicato che il beneficiario ha presentato/intende presentare richiesta di contributi di natura statale o comunitaria.

SI IMPEGNA ALTRESI A:

Variazioni informazioni

16. comunicare tempestivamente all'Amministrazione concedente ogni variazione delle informazioni contenute nel presente documento sia essa tecnica, economica o anagrafica;

Legge annuale per il mercato e la concorrenza

17. L'art. 1, commi 125, 125-bis, 125-ter, 125-quater, 125-quinquies, 125-sexies, 126, 127, 128, 129 della legge n. 124 del 4 agosto 2017 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", che ha introdotto i seguenti obblighi di pubblicazione nei confronti dei soggetti beneficiari di contributi pubblici:

- le associazioni, le Onlus, le fondazioni beneficiarie di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalla Regione Piemonte e da altre pubbliche amministrazioni pubblicano nei propri siti internet o analoghi portali digitali entro il 30 giugno di ogni anno le informazioni relative ai ridetti sovvenzionati, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura incassati nell'anno precedente. L'obbligo di informazione scatta allorché il totale dei vantaggi economici (nel senso chiarito nella precedente proposizione) cumulativamente introitati nell'anno precedente sia pari o superiore all'importo di euro 10.000,00.

Si consiglia di pubblicare i seguenti dati: Ente pubblico erogatore; numero e data del provvedimento amministrativo di assegnazione del beneficio economico; causale; importo incassato nel corso dell'anno (specificare l'anno di riferimento); data di incasso;

- le imprese beneficiarie, incluse le cooperative sociali, di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, effettivamente erogati dalla Regione Piemonte e da altre pubbliche amministrazioni pubblicano nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato le informazioni relative ai ridetti sovvenzionati, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura incassati nell'anno precedente. L'obbligo di informazione scatta allorché il totale dei vantaggi economici (nel senso chiarito nella precedente proposizione) cumulativamente introitati nell'anno precedente sia pari o superiore all'importo di euro 10.000,00.

I soggetti che redigono il bilancio ai sensi dell'articolo 2435-bis del codice civile e quelli comunque non tenuti alla redazione della nota integrativa assolvono all'obbligo di cui al primo periodo mediante pubblicazione delle medesime informazioni e importi, entro il 30 giugno di ogni anno, sui propri siti internet, secondo modalità liberamente accessibili al pubblico o, in mancanza di questi ultimi, sui portali digitali delle associazioni di categoria di appartenenza.

A partire del 1° gennaio 2020, l'inosservanza di tali obblighi, comporta una sanzione pari al 1 per cento degli importi ricevuti con un importo minimo di Euro 2.000,00, nonché la sanzione accessoria dell'adempimento agli obblighi di pubblicazione. Decorso 90 giorni dalla contestazione senza che il trasgressore abbia ottemperato agli obblighi di pubblicazione (e al pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria), si applica la sanzione della restituzione integrale del beneficio ai soggetti eroganti.

Si consiglia ai soggetti al momento privi di sito web istituzionale di attivarlo in tempo utile per adempiere all'obbligo informativo qui illustrato. In assenza di sito web istituzionale l'obbligo informativo può essere assolto con una delle modalità alternative individuate dalla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 dell'11 gennaio 2019.

Autorizzazione e presa visione**Regole di compilazione**

- Il sottoscritto dichiara di aver preso visione delle regole di compilazione della domanda.

Presa visione

- Il sottoscritto dichiara di aver preso visione di tutti i punti indicati in questa pagina, nelle sezioni “Dichiarazioni” e “Impegni”, ex artt. 1341 e 1342 del Codice Civile.

Trattamento dei dati personali

- Il sottoscritto inoltre dichiara di aver preso visione della seguente informativa:

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 13 GDPR 2016/679

Si informa che i dati personali forniti ai sensi del presente Avviso pubblico di finanziamento alla Regione Piemonte - Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport – Settore Valorizzazione turistica del territorio, competente in ambito del procedimento amministrativo discendente dalla presente richiesta di contributo, saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)” e del decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101 “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 (...)”.

- I dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport - Settore Valorizzazione turistica del territorio, competente in ambito del procedimento amministrativo discendente dalla presente richiesta di contributo. Il trattamento è finalizzato all’espletamento delle funzioni istituzionali relative al procedimento amministrativo discendente dal presente avviso pubblico di finanziamento. I dati acquisiti a seguito della richiesta di contributo saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al presente Avviso pubblico di finanziamento.
- l’acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l’eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l’impossibilità ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte;
- i dati conferiti saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e dai Responsabili esterni individuati dal Titolare, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all’interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- I dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni, come da piano di fascicolazione e conservazione della direzione Cultura Turismo e Sport approvato dalla soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d’Aosta con propria nota prot. n. 1777 del 5 giugno 2018;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
- Potranno essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell’esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazio-

Allegato 2)

Numero domanda:

Domanda inviabile dal:

ne, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport - Settore Valorizzazione turistica del territorio, competente in ambito del procedimento amministrativo discendente dalla presente richiesta di contributo.

FACSIMILE

Bando per la presentazione della domanda di contributi alle pro loco ai sensi dell'art. 6 della L.R. 36/2000 per l'anno 2021

1. SOGGETTI BENEFICIARI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Possono fare domanda di contributo esclusivamente le pro loco, aventi sede nel territorio regionale, iscritte all'albo regionale di cui all'art. 4 della l.r. 36/00 alla data del 01/01/2021.

2. TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

L'istanza deve essere presentata, a pena di inammissibilità, dal legale rappresentante o da suo delegato perentoriamente nel periodo compreso tra la pubblicazione del presente avviso sulla sezione bandi della Regione Piemonte e il 10/12/2021 alle ore 12 tramite sistema piemonte – cultura, turismo e commercio – bando l.r. 36/2000 - FINanziamenti DOMande all'indirizzo web:

<http://www.sistemapiemonte.it/>

L'Help Desk del Sistema Informativo garantisce la soluzione delle problematiche relative a malfunzionamenti informatici per le quali perviene segnalazione non oltre le 24 ore precedenti la scadenza dei bandi. Non è possibile garantire la soluzione delle problematiche che verranno segnalate oltre tale termine. Si invita pertanto a prestare particolare attenzione alla tempestività delle segnalazioni.

3. MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivo di esclusione:

- a. la trasmissione della domanda al di fuori dei termini previsti o mediante mezzi diversi da quello stabilito al paragrafo 2;
- b. la mancata sottoscrizione della domanda da parte del legale rappresentante dell'associazione richiedente;
- c. la mancata presentazione, in allegato alla domanda, della fotocopia del documento di identità del firmatario e del programma di attività;
- d. la mancanza dei requisiti e condizioni di cui ai paragrafi 1 e 2

4. MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLE DOMANDE

Le pro loco dovranno compilare la domanda direttamente on-line seguendo le indicazioni della procedura telematica FINDOM alla sezione: regole di compilazione, riportando il piano finanziario delle spese per un importo minimo almeno superiore a € 1.000,00 relativo all'attività svolta nell'anno 2021.

Allegati alla domanda di contributo:

- relazione descrittiva dell'attività svolta nel corso del 2021 (obbligatorio);
- Copia dell'atto costitutivo e dello statuto in vigore (obbligatorio in caso di variazioni intercorse allo statuto rispetto a quello già presentato);
- Documento di identità del Legale Rappresentante (obbligatorio);
- Copia dei documenti di spesa fiscalmente validi con relativa quietanza o copia estratto conto dell'Associazione pro loco con evidenziati i pagamenti delle fatture presentate a rendiconto (obbligatorio).

5. CRITERI PER LA ASSEGNAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

il 100% delle risorse sarà destinato alle pro loco iscritte "all'albo regionale delle pro loco" alla data del **01/01/2021** che presentino, unitamente all'istanza di contributo, copia delle spese sostenute per l'attività 2021 unitamente alle relative quietanze di pagamento per un importo non inferiore a € 1.000,00, potrà essere erogato un contributo forfetario di € 1.000,00, fino all'occorrenza dello stanziamento di € **315.000,00**;

Non sono ammissibili le spese:

- per gli investimenti e/o l'acquisto di beni durevoli, compresi personal computer e relativi hardware;
- per le attività non attinenti le finalità del presente bando;
- per qualsiasi tipo di autofatturazione;
- i cui pagamenti sono attuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra beneficiario e fornitore;
- per consulenze prestate da soggetti che ricoprono cariche sociali presso le pro loco aderenti all'aggregazione, né da loro dipendenti o collaboratori;
- per attività retribuite svolte da soggetti che ricoprono cariche sociali con potere di firma (apicali) nelle pro loco aderenti all'aggregazione, in considerazione della loro funzione istituzionale;
- per bolli, registrazioni, imposte, tasse, tributi di qualsiasi genere (ad esclusione dell'IVA quando costituisce un costo per il soggetto beneficiario);
- per qualsiasi tipologia di personale e/o collaboratore;
- le spese sostenute per l'acquisto di beni/materie prime il cui utilizzo generi un ricavo/entrata finanziaria;
- le spese non supportate da regolare fattura o titolo di spesa equivalente.

eventuali risorse non utilizzate saranno ridistribuite in modo proporzionale tra le domande ammesse in base alle spese sostenute e rendicontate fino ad un tetto massimo di € 3.500,00.

L'assegnazione dei contributi è assunta con determinazione del Dirigente responsabile del Settore Valorizzazione turistica del territorio della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Valorizzazione turistica del territorio della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi europei – Turismo e Sport.

6. CONTROLLI

La Regione si riserva la facoltà di svolgere, tutti i sopralluoghi e i controlli, anche a campione, secondo le modalità da essa definite e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, al fine di verificare:

- il rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo;
- la conformità delle attività realizzate rispetto a quelle ammesse a contributo;
- che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondenti ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario.

7. REVOCA DEI CONTRIBUTI

Il contributo è revocato, qualora:

- dai controlli e/o sopralluoghi effettuati emergesse la non autenticità delle informazioni rese, ferme restando le conseguenze previste dall'art. 76 del DPR 445/2000;

In caso di revoca con recupero di importi già erogati, il beneficiario dovrà restituire, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento da parte della Regione, tali somme maggiorate degli interessi legali a decorrere dalla data di erogazione.

8. PUBBLICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 26 E 27 DEL D.LGS. N. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e delle attività agevolate sono soggetti alla pubblicazione prevista dagli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

9. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport Settore Valorizzazione turistica del territorio saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport Settore Valorizzazione turistica del territorio Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla Legge Regionale 36/2000. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa all'attività di erogazione del contributo saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;

- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;

- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Valorizzazione turistica del territorio;
- Il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI Piemonte, i cui dati di contatto sono Corso Unione Sovietica 216, 10134 Torino tel. +39.011.3168111;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato; (eliminare le parti evidenziate nel caso in cui non ci siano Responsabili esterni del trattamento)
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore², né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile (esterno) del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.